



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**U.O.C. Centro Regionale per i Trapianti di organi e tessuti
(C.R.T.) Sicilia**
Piazza Nicola Leotta, 4
90127 Palermo

TEL. 0916663828
FAX 091 6663829
E-MAIL segreteria@crt Sicilia.it
PEC crt Sicilia@pec.it
WEB www.crt Sicilia.it

RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA

06 agosto 2019

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA

(TIZIANA LENZO – MARIELLA QUINCI)



Asp di Palermo, dal 13 agosto nuovi locali per il Centro vaccinazioni del Pta Guadagna

6 Agosto 2019

Il servizio abbandona la vecchia sede di via Villagrazia per trasferirsi in via Giorgio Arcoleo n. 25.

di [Redazione](#)



PALERMO. Nuovi locali, ristrutturati e confortevoli, per il **centro vaccinazioni** del PTA Guadagna di Palermo. Il servizio abbandona la vecchia sede di via Villagrazia per trasferirsi **in via Giorgio Arcoleo n. 25**.

Per consentire il **trasloco**, l'attività verrà sospesa giovedì prossimo 8 agosto e riprenderà martedì 13 in via Giorgio Arcoleo.

Il nuovo servizio sarà aperto **dal lunedì al venerdì** dalle ore 8.30 alle 13.30 e nei pomeriggi di **martedì e giovedì** dalle 15 alle 17.15. Per i genitori che si recheranno nella struttura a far vaccinare i propri figli verranno ogni giorno riservati 10 posti-auto (per il turnover degli utenti).

Nei giorni di **chiusura**, per eventuali necessità, i cittadini potranno rivolgersi indistintamente a tutti gli altri centri di vaccinazione dell'Asp di Palermo (sedi ed orari di apertura sono consultabili sul sito dell'Azienda all'indirizzo: www.asppalermo.org).

Ordine dei medici di Catania, il ministro Grillo nomina due commissari straordinari

6 Agosto 2019

Sono Toti Amato e Renato Mancuso

di [Redazione](#)



Il presidente dell'Ordine dei medici di Palermo, **Toti Amato** (a sinistra nella foto), e il presidente dell'Ordine dei medici di Enna, **Renato Mancuso** (a destra), su proposta della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, (Fnomceo) sono stati nominati commissari straordinari dell'Omceo di **Catania** con decreto del ministro della Salute Giulia Grillo.

La commissione straordinaria avrà il compito di convocare l'assemblea per il rinnovo del consiglio direttivo e del collegio dei revisori, e di guidare l'Ordine di Catania fino all'insediamento dei nuovi organi.

GIORNALE DI SICILIA

Un test è la chiave per la lotta al diabete infantile

06 Agosto 2019



(ANSA) - ROMA, 6 AGO - La diagnosi precoce del diabete infantile riduce il rischio delle complicanze acute che seguono la grave compromissione del metabolismo, come la chetoacidosi.

Una procedura semplice ed efficace è rivolgersi al pediatra ed eseguire un test delle urine nel caso in cui il bambino beve e fa pipì più del solito.

È questo l'invito che viene da Stefano Cianfarani, presidente della Siedp (Società italiana di endocrinologia e diabetologia pediatrica) e da Alberto Villani, presidente della Sip, (Società italiana di pediatria). Tra i suggerimenti delle due società scientifiche c'è l'inserimento nel test del sangue, in una valutazione di pronto soccorso pediatrico, di una glicemia capillare che permetterebbe il pronto riconoscimento della situazione.

Si stima che in Italia siano presenti almeno 16.000 bambini affetti da diabete e che ogni anno circa 1.500 presentino l'esordio della malattia. Da studi effettuati e presentati da Siedp e Sip, negli ultimi 10 anni circa il 40% dei bambini diabetici all'esordio presenta proprio la chetoacidosi diabetica, una complicanza che una volta instaurata richiede una attenta gestione in ambito ospedaliero specialistico.

La Siedp ha definito un protocollo per la sua gestione, in modo da evitare le temibili complicanze (0,15-0,3%) della chetoacidosi diabetica che vanno da conseguenze neurologiche gravi fino alla morte.

Arriva la tassa sulle sperimentazioni animali, scienziati insorgono

06 Agosto 2019



Arriva una 'tassa' sulle sperimentazioni animali: è stato infatti pubblicato in Gazzetta lo scorso 25 luglio il decreto del ministero della Salute n.173 riguardante la 'determinazione delle tariffe spettanti al ministero della Salute, ai fini del rilascio delle autorizzazioni relative alla protezione degli animali utilizzati a scopi scientifici'. La nuova tassazione è però contestata da varie società scientifiche, che parlano di "ulteriore aggravio economico e amministrativo allo svolgimento delle ricerche indipendenti" nel settore pubblico

- Ricercatori a Governo, moratoria a tassa su test animali. Lettera di 6 Società scientifiche e Garattini, 'Sos Ricerca pubblica'

Una moratoria nell'applicazione del decreto del ministero della Salute che prevede il pagamento di tariffe per l'autorizzazione di progetti di ricerca con sperimentazioni animali. Lo chiedono sei Società scientifiche (Società italiana di farmacologia, tossicologia, Neurologia, Neuroscienze, Fisiologia, Immunologia Clinica e Allergologia) ed il presidente dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Silvio Garattini, in una lettera inviata ai ministri della Salute, Economia e Istruzione, Università e Ricerca. Si rischia, affermano, uno stop alla Ricerca pubblica.

"In un contesto di riduzione progressiva dei finanziamenti pubblici alla ricerca che ha portato il nostro Paese ad uno degli ultimi posti a livello Europeo - affermano le Società - la richiesta di provvedere ad un pagamento anticipato per una prestazione ministeriale in ottemperamento ad un obbligo di Legge, viene percepita dai ricercatori come un ulteriore aggravio economico e amministrativo allo svolgimento delle loro ricerche indipendenti". È noto dal 2014, precisano, che una tariffazione sulla sperimentazione animale sarebbe stata imposta. Tuttavia "pare che il decreto sia stato pubblicato sulla G.U. senza una preventiva e adeguata attività di trasmissione/diffusione, cogliendo quindi impreparate alla sua ricezione le amministrazioni pubbliche preposte alla sua attuazione".

Le Società si chiedono inoltre "come sia stato possibile che, nella prefigurazione dell'entità delle tariffe e delle procedure amministrative per il loro pagamento, non sia stato possibile da parte del ministero della Ricerca (Miur) concertare con il ministero della Salute una differenziazione delle tariffe stesse sulla base della tipologia di ricerca considerando separatamente le ricerche indipendenti finanziate con fondi Europei, ministeriali, Regionali e di Fondazioni no profit e quelle legate alla ricerca profit effettuate da Compagnie Farmaceutiche".

Sicurezza alimentare. Pesticidi nello 0,9% degli alimenti controllati. Il report del Ministero

Il report contiene le elaborazioni relative ai risultati dei controlli dei residui di pesticidi in alimenti per l'anno 2017 sull'ortofrutta, sui cereali, su alcuni prodotti trasformati, quali olio e vino, costituenti importanti della dieta italiana e mediterranea, le elaborazioni riguardanti i baby food, quelle relative ad altri prodotti (trasformati di frutta, ortaggi, cereali, le spezie, i semi , etc).

06 AGO - Sono circa 11.500 i campioni di alimenti analizzati per verificare la presenza di residui di prodotti fitosanitari. Di questi soltanto 109 nel 2017 sono risultati superiori ai limiti massimi consentiti dalla normativa vigente, con una percentuale di irregolarità pari all'0.9%. È quanto rileva il report del ministero della Salute sul controllo dei residui di prodotti fitosanitari negli alimenti: "Controllo ufficiale sui residui di prodotti fitosanitari negli alimenti - risultati in Italia per l'anno 2017".

I risultati complessivi nazionali indicano un livello di protezione del consumatore adeguato e le irregolarità (0.9%) sono al di sotto della media europea (2.5%).

Il report contiene le elaborazioni relative ai risultati dei controlli dei residui di pesticidi in alimenti per l'anno 2017 sull'ortofrutta, sui cereali, su alcuni prodotti trasformati, quali olio e vino, costituenti importanti della dieta italiana e mediterranea, le elaborazioni riguardanti i baby food, quelle relative ad altri prodotti (trasformati di frutta, ortaggi, cereali, le spezie, i semi , etc), i risultati del piano coordinato comunitario sia a livello nazionale che a livello regionale, i risultati sui prodotti di origine biologica e su alcuni alimenti di origine animale.

I campionamenti sono stati effettuati sia sul territorio nazionale dalle Autorità sanitarie locali e all'importazione dagli uffici periferici del ministero della Salute. I baby food che sono stati campionati secondo le indicazioni più recenti al fine di garantire una maggiore tutela anche delle fasce più vulnerabili della popolazione, quali i bambini, sono risultati rispettare tutti i limiti massimi di residui anche perché non sono stati riscontrati residui di pesticidi.

Come i baby food anche l'olio e il vino sono risultati non presentare irregolarità mentre nei cereali e negli altri prodotti la percentuale d'irregolarità è risultata essere diminuita rispetto all'anno precedente.